Dichiarazione anagrafica per la <u>cessazione</u> della convivenza di fatto di cui all'art. 1 commi 36 e segg. L. 20.5.2016 n. 76.

II /I SOTTOSCRITTO/I

IL/I SOTTOSCRITTO/I					
1)					
Cognome					
Nome	T _				
Data di nascita	Sesso M F	Luogo e Stato di nascita			
Cittadinanza		Codice Fiscale			
2)					
Cognome					
Nome	T =				
Data di nascita	Sesso M F	Luogo e Stato di nascita			
Cittadinanza		Codice Fiscale			
445/2000	venza di fat	chiarazioni mendaci ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. n. <u>to</u> ai sensi dell'art. 1 commi 36 e seguenti della legge 20			
la cessazione della Convivenza di F assistenza morale e materiale dichia		do cessato il legame affettivo di coppia e di reciproca			
il/la sottoscritto/a dichiara di essere	a conoscer	scritta da uno solo dei componenti la Convivenza di Fatto, nza che il Comune di Villorba provvederà d'ufficio alla rvederà ad inviare all'altro componente una comunicazione			
	olti saranno	i sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n. trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente e dichiarazione viene resa.			
Allegano copia del proprio documer	nto di identit	à.			
Villorba,/					
		Firma dei dichiaranti			

Il presente modulo deve essere compilato, sottoscritto e presentato presso il Comune di residenza allo Sportello Unico Polivalente (SUP) di Villa Giovannina, ovvero inviato agli indirizzi pubblicati sul sito istituzionale del comune per raccomandata (indirizzo: Piazza Umberto I n° 19, 31020 Villorba), per fax (FAX 0422-6179670) o per via telematica.

Questa ultima possibilità è consentita ad una delle seguenti condizioni:

- che la dichiarazione sia sottoscritta con firma digitale o qualificata e trasmessa a mezzo posta elettronica o PEC;
- che gli autori siano identificati dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica, della carta nazionale dei servizi o SPID, o comunque con strumenti che consentano l'individuazione dei soggetti che effettuano la dichiarazione;
- che la copia della dichiarazione recante le firme autografe e le copie dei documenti d'identità dei dichiaranti siano scansionate e trasmesse tramite posta elettronica semplice o PEC.

All'Ufficio Anagrafe / Polizia Locale del Comune di Villorba

OGGETTO: ACCERTAMENTI sulla verifica della sussistenza della dimora abituale.

COGNOME				
NOME				
Luogo e Data di nascita				
N° Telefono / cellulare				
E-MAIL				
avanda riabiaata //)		
avendo richiesto (barrare il d □ per se stesso/a	aso ricorrente, maica	□ per se stesso/a e	per le seguenti pe	ersone: (indicare)
(barrare il caso ricorrente; indicare □ la registrazione delle trasferimento della resid □ dal Comune di	e) nuova dimora a <u>enza</u>			
□ dall'Estero: Stato d	·			
□ la registrazione del <u>camb</u> al seguente indirizzo:	io di abitazione a	all'interno del territorio	del Comune di	VILLORBA (TV)
presso il quale (barrare il cas		N° CIVICO .	N	° Interno
□ non è già iscritta altra pe	ersona fisica	□ è/sono già iscritt	o/e le seguenti pe	rsone fisiche: (indicare)

DICHIARA: (ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445/2000)

- 1) di conoscere che la verifica del requisito della dimora abituale in capo a chi richiede l'iscrizione anagrafica in un comune è prevista dalla legge, all'art.19 DPR n.223/1989, ed è demandata all'Ufficiale di anagrafe che svolge tale accertamento a mezzo degli appartenenti ai corpi di Polizia Locale;
- 2) di conoscere che è del tutto legittimo che la verifica della dimora abituale "sia posta in essere dagli organi a ciò addetti tramite controlli non previamente concordati", perché "diversamente, si vanificherebbe la *ratio* della norma" (Corte di Cassazione, Sez. I, Ordinanza del 15 febbraio 2021 n. 3841);
- 3) di conoscere che "la verifica deve essere seria e deve consentire all'Amministrazione locale di accertare che la scelta di un cittadino di fissare in un determinato luogo la propria residenza non risponda a ragioni di comodo, qualunque esse siano" (Corte di Cassazione, Sez. I, Ordinanza del 15 febbraio 2021 n. 3841);
- 4) di conoscere che "le modalità concrete con cui avvengono gli accessi da parte della polizia municipale non siano tuttavia incompatibili con l'esigenza di ogni cittadino di poter attendere quotidianamente alle proprie occupazioni, quali il lavoro o studio che, non necessariamente devono avere un radicamento nel luogo (o comunque nelle sue adiacenze) in cui si è deciso di stabilire la propria residenza" (Corte di

Cassazione, Sez. I, Ordinanza del 15 febbraio 2021 n. 3841);

(data)

- **5)** di conoscere che "è onere del richiedente la residenza di indicare, fornendo adeguata motivazione, i momenti in cui sarà certa la sua assenza dalla propria abitazione, in modo tale da consentire al Comune di programmare i propri controlli a sorpresa in quelli residui" (Corte di Cassazione, Sez. I, Ordinanza del 15 febbraio 2021 n. 3841);
- 6) di conoscere che l'accertamento potrà essere espletato entro 45 giorni, trascorsi i quali senza che sia stata effettuata la comunicazione di preavviso dei requisiti mancanti, l'iscrizione o la registrazione si intende confermata.

tempi	motivi
DICHIARA: (ai sensi dell'art.47 de	el DPR n. 445/2000) che la propria abitazione è identificata:
- da targhetta indicante il numero civi	
nelle adiacenze del campanello tale	nante e da nominativo comparente nell'accesso / nella cassetta postale da consentire all'Accertatore l'espletamento delle verifiche sulla dimora e, in caso contrario, l'esito del sopralluogo potrà essere negativo).
ALTRO (indicare)	
VILLORBA	

(firma)